Approvazione dello schema di convenzione tra la Provincia autonoma di Trento e la "RAI Com Spa"

Diffusione in tecnologia digitale della programmazione televisiva e radiofonica nel 2020 in lingua tedesca e ladina
Delibera n. 566 del 30/04/2020

Approvazione dello schema di convenzione tra la Provincia autonoma di Trento e la "RAI Com Spa" per la diffusione in tecnologia digitale della programmazione televisiva e radiofonica nel 2020 in lingua tedesca e ladina sul territorio della Provincia autonoma di Trento ivi compreso il territorio costituente area di insediamento storico della minoranza ladina e germanofona.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 566 Prot. n. 10/2020-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Approvazione dello schema di convenzione tra la Provincia autonoma di Trento e la "RAI Com Spa"
per la diffusione in tecnologia digitale della programmazione televisiva e radiofonica nel 2020 in lingua tedesca e ladina sul territorio della Provincia autonoma di Trento ivi compreso il territorio costituente area di insediamento storico della minoranza ladina e germanofona.
Il giorno 30 Aprile 2020 ad ore 10:40 nella sala delle Sedute in videoconferenza in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO :
2020-D335-00017

Il Relatore comunica quanto segue.
Nell'ambito dei propri fini istituzionali e in attuazione dei principi costituzionali e statutari la Provincia autonoma di Trento è impegnata a promuovere la salvaguardia e la valorizzazione delle caratteristiche etniche e culturali delle minoranze linguistiche locali.
L'art. 3 quater del D.Lgs. 16 dicembre 1993, n. 592, come introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. 22 maggio 2001, n. 261, in materia di interventi di promozione delle caratteristiche culturali delle popolazioni ladina, mòchena e cimbra, prevede che il Ministero delle comunicazioni, la società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, anche mediante apposite convenzioni con la Provincia di

Trento, e l'Autorità per le garanzie delle comunicazioni, assicurino tutte le necessarie misure e condizioni per la tutela delle popolazioni ladina, mòchena e cimbra del Trentino. Analoga finalità è contenuta, in termini generali in favore di tutte le comunità minoritarie presenti in Italia,
nell'art. 12 della legge 15 dicembre 1999, n. 482.
Inoltre la legge provinciale 19 giugno 2008, n. 6, concernente le norme di tutela e promozione delle minoranze linguistiche locali, all'art. 23, autorizza la Giunta provinciale, previo parere della conferenza delle minoranze, a stipulare convenzioni con la società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo al fine di assicurare, a mezzo di trasmissioni radiotelevisive, la promozione delle caratteristiche culturali delle popolazioni ladina, mòchena e cimbra.
Peraltro, ai sensi dell'articolo 68 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, concernente il sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino, la Provincia promuove l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita dei propri cittadini mediante l'educazione permanente, attraverso offerte flessibili e diffuse sul territorio, allo scopo di migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze in una prospettiva di crescita personale, sociale, professionale, conoscenze che riguardano, tra l'altro,
anche le lingue.
Con riferimento all'interesse nazionale della diffusione del servizio radiofonico e televisivo, va rilevato che il D.P.C.M. del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dello sviluppo economico e di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 aprile 2017, in particolare all'art. 1, comma 1, ha concesso in esclusiva alla RAI l'esercizio del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale sull'intero territorio nazionale per una durata decennale a decorrere dalla data del 30 aprile 2017 e il Contratto nazionale di servizio stipulato tra il Ministero dello sviluppo economico e la Rai per il quinquennio 2018-2022, a far data dal 7 marzo 2018, ha stabilito le condizioni e le modalità di concessione.
Sulla base di queste premesse, dal gennaio del 2004 al 31 dicembre 2016, con deliberazioni n. 167
del 30 gennaio 2004, n. 3253 del 30 dicembre 2009, n. 1988 del 3 settembre 2010, n. 593 del 13
aprile 2015, la Giunta Provinciale ha approvato apposite convenzioni tra la Provincia autonoma di Trento e la "RAI-Radiotelevisione italiana Spa", inizialmente, "RAI Com Spa", successivamente,
per l'estensione della programmazione televisiva e radiofonica in lingua tedesca e ladina, prima in tecnica analogica, poi digitale e quindi in digitale terrestre. Le trasmissioni in lingua tedesca e ladina sono state diffuse in analogico sino allo swicth off anche nella Provincia di Trento limitatamente alla Val di Fassa, alla Val dei Mocheni e a Luserna. Infine con deliberazioni n. 803 di data 26 maggio 2017 e n. 682 di data 17 maggio 2019 ha approvato la convenzione, con validità fino al 31 dicembre 2019, tra la Provincia e la "RAI Com Spa" per la diffusione del canale televisivo TVB3 e del canale radiofonico MFB3 all'interno di una rete di diffusione in tecnica digitale, denominata MUX 1,
nell'ambito della programmazione in lingua tedesca e ladina sul territorio della Provincia autonoma di Trento ivi compreso il territorio costituente area d'insediamento storico della minoranza ladina e germanofona.
La volontà di proseguire negli obiettivi anzidetti si rileva anche nella nota di aggiornamento del documento di economia e finanza provinciale 2020-2022 approvata l'8 novembre 2019 nella quale è
previsto tra le politiche da adottare sia lo sviluppo di competenze importanti per la vita, come l'apprendimento delle lingue, anche in chiave di educazione permanente, sia il sostegno del settore

dell'informazione locale, per valorizzare ulteriormente il pluralismo dell'informazione, incrementare la conoscenza della realtà istituzionale, sociale, sanitaria, culturale provinciale e le minoranze linguistiche ladina, mochena e cimbra.
Tutto ciò premesso, si propone quindi di approvare lo schema di convenzione, allegato parte integrante del presente atto, che disciplina gli interventi da attuare da parte di RAI Com Spa, in continuità con quanto finora fatto, e i reciproci impegni da assumere, con decorrenza dalla data del presente provvedimento al 31 dicembre 2020, prevedendo la corresponsione di un corrispettivo pari a euro 217.800,00 più IVA, ritenuto congruo con parere espresso dall'Ufficio. Il palinsesto sarà
concordato e verificato dall'Ufficio Stampa, competente per materia.
Non essendo intervenuta alcuna modifica nei contenuti e nelle finalità rispetto alle previgenti convenzioni si considera valido il positivo parere espresso in data 12 febbraio 2015 dalla Conferenza delle Minoranze, ai

sensi degli articoli 9 e 23 della Legge provinciale 19 giugno 2008, n. 6.
Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche, riguardanti le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, al servizio oggetto del presente provvedimento è assegnato il codice CIG 8283644746.
Con riferimento alla disciplina di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159 concernente le disposizioni in materia di antimafia, non si procede all'acquisizione della documentazione ivi prevista in quanto si tratta di un rapporto contrattuale con un organismo di diritto pubblico.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la relazione;
- visto l'art. 6 della Costituzione;
- visto l'art. 102 dello Statuto Speciale di Autonomia della Regione Trentino - Alto Adige;
- visto l'art. 3 quater del D.Lgs. 16 dicembre 1993, n. 592;
- visto l'art. 12 della L. 15 dicembre 1999, n. 482;
- visto l'art. 5 del D.Lgs 22 maggio 2001, n. 261;
- visti gli artt. 9 e 23 della legge provinciale 19 giugno 2008, n. 6;
- visto l'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136;
- vista la L.P. 31 agosto 1987, n.19, art.5;
- vista la L.P. 7 agosto 2006, n. 5, art. 68 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 18 dicembre 2015, n. 20-34/leg;
- visto il D.P.C.M. 28 aprile 2017;
- visto l'articolo 56 e l'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011;
- vista la L.P. 14 settembre 1979 n. 7 e s.m.;
- vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23;
- visti gli atti in premessa citati;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,
DELIBERA
1. di approvare, per i motivi di cui in premessa, lo schema di convenzione e il relativo allegato 1, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, tra Provincia autonoma di Trento e RIFERIMENTO : 2020-D335-00017

"RAI Com Spa" (codice fiscale 12865250158) per l'estensione in digitale terrestre della programmazione televisiva e radiofonica nel 2020 in lingua tedesca e ladina al territorio della Provincia di Trento, ivi compreso il territorio costituente area di insediamento storico della minoranza ladina e germanofona;
2. di stabilire che la convenzione ha validità dalla data del presente provvedimento al 31 dicembre 2020, nelle more della sottoscrizione;
3. di autorizzare il Presidente della Provincia a sottoscrivere la convenzione di cui al punto 1., dando contestualmente mandato al Dipartimento Istruzione e cultura, sentito per quanto di competenza l'Ufficio Stampa, che curerà i rapporti con Rai Com per l'accordo relativo al palinsesto e ne verificherà l'attuazione, di provvedere a ogni adempimento inerente l'esecutorietà dell'atto e la successiva attuazione;
4. di impegnare la somma pari a euro 265.716,00 (comprensiva di iva) sul capitolo 255205 dell'esercizio finanziario 2020 in base al principio di esigibilità della spesa, dando atto che le modalità di liquidazione delle somme dovute sono specificate nella convenzione il cui schema costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare atto che il codice CIG relativo alla convenzione oggetto del presente provvedimento, acquisito ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, è il seguente: 8283644746.

Adunanza chiusa ad ore 12:40
Verbale letto, approvato e sottoscritto.